



Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'Ordine del Giorno - Parte Straordinaria

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 ottobre 2026 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELLA PARTE STRAORDINARIA

redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ. e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. IN MPS E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE (O IN QUALSIASI ALTRO PAESE, IN O DA QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O DEI REGOLAMENTI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE). LE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O UNA SOLLECITAZIONE DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DI ALCUNO STRUMENTO FINANZIARIO IN ALCUN PAESE O GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA OVVERO AD ALCUNA PERSONA A CUI NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE FARE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION, IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY IN AUSTRALIA, CANADA OR JAPAN (OR IN ANY OTHER COUNTRIES, INTO OR FROM ANY JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD CONSTITUTE A VIOLATION OF THE RELEVANT LAWS OR REGULATIONS OF SUCH JURISDICTION). THE INFORMATION PROVIDED IN THIS DOCUMENT DOES NOT CONSTITUTE AN OFFER TO SELL ANY SECURITIES OR A SOLICITATION OF AN OFFER TO BUY ANY SECURITIES IN ANY COUNTRY OR JURISDICTION IN WHICH SUCH AN OFFER OR SOLICITATION IS NOT AUTHORIZED OR TO ANY PERSON TO WHOM IT IS NOT LAWFUL TO MAKE SUCH AN OFFER OR SOLICITATION.



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 2501-QUINQUIES COD. CIV. E DELL'ART. 70, COMMA 2, DEL
REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare sull'approvazione del progetto di fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**" o la "**Società Incorporanda**") in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "**BMPS**" o la "**Società Incorporante**" e, unitamente alla Società Incorporanda, le "**Società Partecipanti alla Fusione**") e sulle conseguenti modifiche statutarie.

La presente relazione (la "**Relazione**"), approvata con il voto favorevole di tutti i presenti dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 24 settembre 2026, è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra società ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), e in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione e descrivere gli elementi di cui si compone il progetto di Fusione approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione in data 10 marzo 2026 (il "**Progetto di Fusione**") nonché, in particolare, i criteri utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) tra le azioni di Mediobanca e quelle di BMPS.

La presente Relazione e il Progetto di Fusione (cui è allegato il nuovo testo dello statuto sociale della società risultante dalla Fusione), sono messi a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile nel sito *internet* di BMPS www.gruppompis.it - *Corporate Governance - Assemblee azionisti e CdA* nella documentazione assembleare, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

Si segnala che la Fusione configura – sulla base di quanto previsto dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti – un'operazione di fusione significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. Il documento informativo previsto da tale disposizione regolamentare, contenente anche le informazioni finanziarie pro-forma della Società Incorporante, sarà reso pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Tenuto conto che, come meglio *infra* descritto, l'assemblea dei soci di BMPS sarà tenuta ad esprimersi anche sulla Scissione con Scorporo (come *infra* definita), anch'essa rappresentativa di un'operazione significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, e facente parte di un unico inscindibile Progetto di Riorganizzazione (come meglio precisato nel prosieguo), BMPS metterà a disposizione un unico documento informativo per entrambe le operazioni, al fine di fornire al mercato un'informativa complessiva e maggiormente dettagliata dell'intero Progetto di Riorganizzazione e delle connessioni gestionali e logistiche della Fusione e delle Scissioni.

1. PREMESSA

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF nonché del Regolamento Emittenti, avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca. L'Offerta è stata promossa per un corrispettivo pari a n. 2,300 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta, in esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento di BMPS al servizio dell'Offerta, in via scindibile e anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai



sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 nell'esercizio della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria di BMPS del 17 aprile 2025, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ..

In data 20 maggio 2025, BMPS ha comunicato al mercato di aver proceduto all'aggiustamento tecnico del suddetto corrispettivo per effetto dello stacco delle cedole e dei successivi pagamenti, rispettivamente, (i) del dividendo approvato dall'assemblea ordinaria di BMPS in data 17 aprile 2025 (pari a Euro 0,86 per ciascuna azione di BMPS in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo) e (ii) dell'acconto sul dividendo a valere sui risultati al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, in data 8 maggio 2025, ha deliberato di distribuire (pari a Euro 0,56 per ogni azione di Mediobanca in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo). Il corrispettivo è pertanto divenuto pari a n. 2,533 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta. In data 2 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato l'incremento del corrispettivo dell'Offerta mediante una componente in denaro pari a Euro 0,90 per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 8 settembre 2025, si è concluso il periodo di adesione all'Offerta, ad esito del quale, in data 15 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 506.665.070 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa il 62,3% del relativo capitale sociale.

In data 15 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato che, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta poc'anzi menzionati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti, avrebbe avuto luogo la riapertura dei termini dell'Offerta, conclusasi in data 22 settembre 2025, ad esito della quale, in data 29 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, pari a circa l'86,3% del capitale sociale di Mediobanca.

In considerazione di quanto precede, Mediobanca è controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 385/93 s.m.i. (il "**TUB**"), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. cod. civ.

In coerenza con quanto rappresentato nei programmi futuri prospettati da BMPS nel documento di offerta approvato da CONSOB con delibera n. 23626 del 2 luglio 2025 (il "**Documento di Offerta**") in relazione ai programmi futuri e agli obiettivi strategici e industriali dell'integrazione di Mediobanca nel gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo BMPS**"), in data 26 febbraio 2026 BMPS ha approvato un nuovo Piano Industriale 2026-2030 che prevede un articolato progetto di integrazione (societaria, organizzativa e operativa) tra le due banche e di riorganizzazione del gruppo risultante dall'acquisizione di Mediobanca (il "**Piano**"). Per maggiori informazioni sul Piano, si invitano gli azionisti a fare riferimento alla presentazione del Piano e al resto della documentazione pubblicata nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di BMPS sezione *investor relations* (www.gruppompis.it). La Fusione, i cui termini sono illustrati nella presente Relazione, si pone in continuità con gli indirizzi approvati da BMPS e riportati nel Piano.

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, a valle del rilascio dei pareri favorevoli dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate (i "**Comitati OPC**"), hanno approvato il Progetto di Fusione. Il Progetto di Fusione si inserisce in un più ampio progetto di riorganizzazione (il "**Progetto di Riorganizzazione**") volto alla piena integrazione di BMPS e Mediobanca, articolato nelle seguenti operazioni, autonome ma funzionalmente collegate in maniera unitaria: (a) la Fusione; (b) la scissione mediante scorporo (la "**Scissione con Scorporo**") di BMPS (all'esito della Fusione) in favore di Mediobanca Premier S.p.A. ("**Premier**"), avente ad oggetto, tra l'altro, le attività di Mediobanca nelle aree del *corporate & investment banking* e del *private banking* al servizio della clientela di fascia alta, ivi incluse le *branch* estere di Mediobanca, nonché la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A.; e (c) la scissione parziale di Premier in favore di Wise Dialog Bank S.p.A. ("**Widiba**"), avente ad oggetto le reti di consulenti finanziari e i relativi rapporti con la clientela anche relativi ad operatività prevalentemente remota e le attività *retail* e *affluent wealth*



management (la “**Scissione Parziale**” e, congiuntamente alla Scissione con Scorporo, le “**Scissioni**”). I relativi progetti di scissione sono stati redatti sul presupposto che, al momento della stipula dei relativi atti di scissione, sia stato iscritto presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese l'atto di Fusione e che la data di efficacia delle Scissioni sia stabilita in un momento immediatamente successivo alla data di efficacia della Fusione (per tale intendendosi la data – *i.e.*, ora, giorno, mese e anno – che sarà indicata nell'atto di Fusione).

Si segnala che, in ragione della pendenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di BMPS annunciata al mercato da Intesa Sanpaolo S.p.A. (“**Intesa**”) in data 8 giugno 2026, in assenza di una chiara indicazione sulla loro caratterizzazione da parte di Intesa, le Scissioni verranno prudenzialmente sottoposte all'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti di BMPS ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF. Tale disposizione, nell'ambito della c.d. *passivity rule*, prevede che le società italiane quotate i cui titoli siano oggetto di un'offerta pubblica si astengano dal compiere atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, salvo che il compimento di tali atti od operazioni sia stato previamente autorizzato dall'assemblea. Si precisa che la Fusione non verrà invece sottoposta all'autorizzazione assembleare ai sensi del suddetto art. 104, comma 1, del TUF, in quanto il perfezionamento della stessa rappresenta una condizione di efficacia dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa e, pertanto, non configura un atto od operazione idoneo a contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, fuoriuscendo dall'ambito applicativo della c.d. *passivity rule*.

Per maggiori informazioni in merito alla Fusione, si invitano gli azionisti a fare riferimento anche al Progetto di Fusione pubblicato sul sito *internet* della Banca www.gruppompis.it - *Corporate Governance - Assemblee azionisti e CdA* nella documentazione assembleare, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com), nonché al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento OPC**”), pubblicato in data 17 marzo 2026 sul sito istituzionale di BMPS (www.gruppompis.it), Sezione *Corporate Governance / Operazioni con le parti correlate*, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE

2.1 Motivazioni della Fusione

Come anticipato nelle Premesse della presente Relazione, in coerenza con gli indirizzi approvati da BMPS nel nuovo Piano, nel mese di febbraio BMPS e Mediobanca hanno formalmente avviato le attività funzionali alla realizzazione di un più ampio progetto di riorganizzazione volto all'integrazione di BMPS e Mediobanca, che prevede in particolare:

- (i) la Fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS e, a esito della stessa,
- (ii) attraverso la Scissione con Scorporo, l'assegnazione delle attività *core* dell'attuale Mediobanca (*corporate & investment banking e private banking* al servizio della clientela di fascia alta), in favore di Mediobanca Premier S.p.A., che assumerà la denominazione “*Mediobanca S.p.A.*”. In tale contesto, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. verrà trasferita nella nuova “Mediobanca S.p.A.” (già Mediobanca Premier S.p.A.); e, quale suo ulteriore passaggio qualificante,
- (iii) attraverso la Scissione Parziale, l'integrazione industriale delle reti dei consulenti finanziari di Mediobanca Premier S.p.A., quale società scissa, e Banca Widiba S.p.A., quale società beneficiaria (che assumerà la denominazione sociale di Mediobanca Financial Advisor S.p.A.) e l'assegnazione delle attività di Premier relative ai rapporti dei clienti dei consulenti finanziari e dei clienti ad operatività remota, oltre alle componenti operative (le operazioni di cui ai punti (ii) e (iii) (le “**Operazioni di Riorganizzazione**”).



Le Operazioni di Riorganizzazione sono state definite in ogni loro aspetto, successivamente all'approvazione del Progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, lasciando tuttavia immutati i principi fondamentali e gli obiettivi di riorganizzazione così come previsti e annunciati nel Piano. Le Scissioni saranno sottoposte all'approvazione dei rispettivi organi sociali delle società interessate, nell'osservanza della normativa applicabile, e verranno realizzate in immediata consecuzione temporale con l'attuazione della Fusione.

Si precisa che la Fusione e le Scissioni sono operazioni tra loro strettamente e inscindibilmente connesse, concepite nell'ambito di un disegno unitario di riorganizzazione del Gruppo BMPS. Ne consegue che il perfezionamento della sola Fusione, in assenza delle Scissioni, non consentirebbe – anche sotto il profilo tecnico-operativo – di realizzare compiutamente gli obiettivi strategici, industriali e finanziari sintetizzati nel Piano e perseguiti attraverso il Progetto di Riorganizzazione. È infatti attraverso le Scissioni che si realizzerà, sotto il profilo tecnico e operativo, l'allocatione delle attività e dei relativi compendi patrimoniali alle entità specializzate del Gruppo BMPS.

A esito dell'attuazione del Progetto di Riorganizzazione, nell'ambito della struttura societaria target, BMPS risulterà quale Capogruppo bancaria, concentrandosi direttamente sul *business retail* e *commercial banking* ed esercitando funzioni di direzione, coordinamento e controllo a livello di gruppo. Le principali entità controllate che opereranno nell'ambito del Gruppo BMPS saranno: (i) Mediobanca S.p.A. (ex Premier), quale entità bancaria specializzata nelle aree Corporate & Investment Banking e Private Banking; (ii) Compass Banca S.p.A., dedicata alle attività di Consumer Finance; (iii) Mediobanca Financial Advisor S.p.A. (ex Widiba), operante nelle attività di Asset Gathering & Wealth Management; e (iv) Mediobanca Innovation Services, dedicata ai servizi informatici, amministrativi e di *facility management*.

Nel quadro sopra delineato, la Fusione, pur nella sua autonomia, costituisce pertanto il primo e fondamentale passaggio di un articolato e unitario Progetto di Riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione, in successione temporale rispetto all'approvazione della Fusione, le operazioni di razionalizzazione ed integrazione appena descritte.

La Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione consentiranno di dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel Documento di Offerta e nel Piano approvato da BMPS, assicurando maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita. In questa prospettiva, la Fusione e più in generale il complessivo progetto di integrazione delineato da BMPS consentirà il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate da BMPS nel contesto dell'Offerta e del nuovo Piano, oltre che una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del gruppo facente capo a BMPS. Laddove le Scissioni non dovessero essere approvate in sede assembleare, la Fusione, ove approvata, stante il carattere di autonomia rispetto alle Operazioni di Riorganizzazione, sarà comunque posta in esecuzione con le eventuali diverse tempistiche e modalità attuative richieste dalle specifiche necessità di implementazione logistico-operativa.

La Fusione permetterà altresì al Gruppo, attraverso il trasferimento a BMPS della gran parte delle passività eligibili a fini MREL, di assicurare la piena conformità ai requisiti MREL dopo l'applicazione a BMPS dei nuovi *target* di Gruppo sulla base dell'attuale perimetro, che è attesa dopo l'efficacia della Fusione.

Il tutto, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, continuità operativa e presidio dei rischi, con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità del modello di *business* nel medio-lungo termine, assicurando livelli solidi e strutturali di redditività, capitale e liquidità. Il nuovo Gruppo BMPS è caratterizzato da un modello di *business* distintivo e resiliente, un *mix* equilibrato di *funding* e una solida posizione patrimoniale e di liquidità.

Il Gruppo BMPS combinato presenta ricavi complessivi al 2025 pari a circa 8,0 € miliardi, con circa 300 € miliardi di raccolta diretta e indiretta e oltre 7 milioni di clienti.



A seguito del completamento della Fusione, il Gruppo BMPS opererà secondo una struttura organizzativa chiara e snella, articolata in cinque divisioni di *business*, progettata per cogliere pienamente le sinergie industriali, rafforzare la responsabilizzazione gestionale e accelerare l'esecuzione, assicurando al contempo la qualità dei ricavi grazie a un *mix* di *business* ben diversificato:

- Retail & Commercial Banking (circa 29% dei ricavi¹), rafforzando il posizionamento come punto di riferimento per famiglie e imprese anche tramite la messa a fattor comune delle fabbriche prodotto (es., mutui, *leasing*, *factoring*);
- Consumer Finance (circa 19% dei ricavi¹), valorizzando le competenze di Compass e la rete distributiva di BMPS per estendere l'offerta prodotti e catturare le opportunità di *cross-selling*;
- Asset Gathering & Wealth Management (circa 21% dei ricavi¹), in particolare tramite l'integrazione delle reti di Consulenti Finanziari di Banca Widiba S.p.A. e di Mediobanca Premier S.p.A., oltre all'evoluzione e l'evoluzione dell'offerta di prodotti e servizi di investimento;
- Private Banking (circa 9% dei ricavi¹), sviluppando a scala il modello di Private Investment Banking per offrire una copertura integrata e completa di soluzioni di *public* e *private market*;
- Corporate & Investment Banking (circa 14% dei ricavi¹), integrando competenze distintive di Advisory con servizi di Debt, Markets e Commercial Banking.

A questi si aggiunge l'attività di Principal Investing (circa 8% dei ricavi¹) che assicura una generazione di utili diversificata e non correlata alle *performance* dell'attività bancaria.

L'operazione favorisce, inoltre, la realizzazione di sinergie di ricavo, costo e *funding*, originariamente stimate in complessivi 0,7 € miliardi entro il 2028:

- le sinergie di ricavo (circa 0,3 € miliardi) derivano dall'ampliamento dell'offerta sulla base clienti combinata delle due banche, dalla valorizzazione delle fabbriche prodotto, dal rafforzamento del *cross-selling* e dall'integrazione delle competenze in *advisory* e *capital markets*, con miglioramento del *mix* commissionale;
- le sinergie di costo (circa 0,3 € miliardi) sono riconducibili principalmente alla semplificazione della struttura del Gruppo (con eliminazione di duplicazioni societarie e accentramento delle funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico) e all'integrazione delle piattaforme IT e dei sistemi *core banking*;
- le sinergie di *funding* (circa 0,1 € miliardi) derivano dall'ottimizzazione della struttura di raccolta e dalla gestione accentrata della tesoreria, con benefici sui *ratio* di liquidità.

La stima dell'importo complessivo delle sinergie è stata successivamente aumentata a Euro 0,8 miliardi, in seguito all'attivazione *bottom up* dei cantieri per l'implementazione delle sinergie commerciali.

L'operazione comporterà costi di integrazione *una tantum* stimati pari a circa 0,6 € miliardi. Sono inoltre previsti investimenti IT per circa 1 € miliardo nel periodo 2026–2030 (di cui circa 0,1 € miliardi a supporto delle attività di integrazione), finalizzati a sostenere la crescita del *business* e a consolidare solide fondamenta digitali e di AI.

In tale contesto, per effetto della Fusione e del concambio delle azioni Mediobanca con azioni BMPS, si ritiene che, sul presupposto dell'attuazione delle Operazioni di Riorganizzazione del gruppo da parte di BMPS, oltre al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, gli azionisti Mediobanca potranno altresì beneficiare:

- di un titolo (le azioni BMPS) più liquido, con conseguente maggiore facilità di negoziazione delle

¹ Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.



azioni, e che potrà, inoltre, trarre vantaggio della politica di remunerazione annunciata da BMPS (con un *payout* atteso del 100%) nonché del possibile utilizzo del capitale in eccesso, qualora venisse destinato a ulteriori distribuzioni agli azionisti o impiegato per sostenere la crescita del gruppo;

- della possibilità di partecipare direttamente al più ampio progetto di valorizzazione del gruppo BMPS prospettato dal nuovo piano che prevede la creazione di un *player* rafforzato, altamente diversificato, resiliente, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di business e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita, con potenziale di competere con successo con le principali realtà bancarie italiane ed europee.

Inoltre, grazie alla Fusione, gli azionisti di Mediobanca potranno beneficiare della realizzazione delle sinergie derivanti dall'integrazione e dall'accelerazione nell'utilizzo di Deferred Tax Assets, partecipando così alla significativa creazione di valore e profilo di crescita dell'utile e del dividendo per azione derivante dall'integrazione.

2.2 Descrizione della Fusione

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno approvato il rapporto di cambio della Fusione determinato in misura pari a n. 2,450 azioni ordinarie BMPS, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca (il “**Rapporto di Cambio**”). Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Il Rapporto di Cambio è stato concordato da BMPS e da Mediobanca, con l'assistenza dei rispettivi consulenti finanziari, sulla base dei progetti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che costituiscono le situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501-*quater* cod. civ. (le “**Situazioni Patrimoniali di Riferimento**”), approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, come precisato al successivo paragrafo 4.

Il Rapporto di Cambio è stato calcolato tenendo conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 annunciati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

Il Progetto di Fusione, predisposto ai sensi dell'art. 2501-*ter* cod. civ., è stato depositato (i) in data 29 giugno 2026 presso le rispettive sedi sociali delle Società Partecipanti alla Fusione e (ii) in data 28 settembre 2026 presso i competenti registri delle imprese per la relativa iscrizione ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma terzo, cod. civ. nei termini previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari vigenti, a seguito dell'intervenuto rilascio – in data 3 settembre 2026 – delle autorizzazioni regolamentari richieste all'uopo dalla normativa vigente (su cui si veda *infra*).

In data 29 aprile 2026, il Tribunale di Firenze (Sezione Specializzata Imprese) – a seguito di istanza congiunta presentata da BMPS e Mediobanca in data 20 aprile 2026 – ha pubblicato il provvedimento emesso in camera di consiglio in data 24 aprile 2026 – così designando Ernst & Young S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. (l’“**Esperto Comune**”). La predetta relazione dell'Esperto Comune è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

La Fusione richiede l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche di settore, e così, segnatamente:

- (i) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;



- (ii) l'accertamento di cui all'art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione;
- (iii) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1;
- (iv) l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 marzo 2012, n. 21, in materia di esercizio dei poteri speciali in relazione a investimenti in settori strategici, convertito con modificazioni dalla L. 11 maggio 2012 n. 56, s.m.i. (la "**normativa Golden Power**"); fermo restando che l'autorizzazione potrà essere espressa o tacita, allo spirare del termine di legge applicabile, ovvero tramite indicazione circa la non applicabilità della normativa Golden Power senza che il relativo provvedimento imponga, in capo alla Società Incorporante, prescrizioni e/o raccomandazioni; il tutto rimanendo stabilito che, in caso di emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un provvedimento contenente prescrizioni e/o raccomandazioni, la Società Incorporante potrà comunque conformarsi alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni ricevute e quindi decidere, congiuntamente con la Società Incorporanda, di procedere con l'atto di fusione; e
- (v) le ulteriori autorizzazioni che, ai sensi della normativa applicabile (italiana o estera), anche di settore, dovessero essere necessarie anche con riferimento all'accorciamento della catena partecipativa su società (italiane ed estere) ricomprese nel gruppo facente capo a BMPS o in cui BMPS venga a detenere una partecipazione qualificata diretta;

(complessivamente, le "**Autorizzazioni**").

Alla data della presente Relazione, sono state ricevute le autorizzazioni di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii).

Condizioni sospensive della Fusione

Come altresì rappresentato nel Progetto di Fusione, il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinuncia), entro la data di stipula dell'atto di Fusione, delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) il rilascio delle Autorizzazioni;
- (ii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Fusione e/o che sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste a base della sua determinazione;
- (iii) il rilascio da parte dell'Esperto Comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;
- (iv) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione; e
- (v) il mancato verificarsi, con riferimento a BMPS e/o a Mediobanca, di un qualsiasi fatto, evento o circostanza occorso tra la data odierna e la data di stipulazione dell'atto di Fusione che incida negativamente in modo significativo sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società Partecipanti alla Fusione e/o sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste alla base della sua determinazione.

Si precisa che le sole condizioni di cui ai precedenti punti (ii) e (v) possono essere rinunciate da BMPS e Mediobanca mediante previo consenso scritto di entrambe le società.



Alla data della presente Relazione, risultano già avverate le condizioni di cui ai precedenti punti (i) e (iii).

Disciplina delle operazioni con parti correlate

La Fusione costituisce un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento OPC e ciò, in ragione della circostanza che BMPS controlla direttamente ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, Mediobanca, con una partecipazione complessiva pari all'86,3% del capitale sociale della stessa.

Sebbene ne sussistessero i presupposti, BMPS ha deciso in via volontaria di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento OPC assoggettando l'approvazione del Progetto di Fusione all'*iter* previsto alla disciplina per le operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza".

Alla luce di quanto precede, i Comitati OPC di BMPS e Mediobanca sono stati coinvolti nella fase delle trattative e di istruttoria attraverso un flusso informativo completo e tempestivo e hanno rilasciato un motivato parere favorevole circa l'interesse delle rispettive Società al compimento della Fusione, nonché sulla relativa convenienza e correttezza sostanziale e procedimentale. Per ulteriori informazioni si rinvia ai pareri dei suddetti Comitati OPC allegati ai documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e pubblicati in data 17 marzo 2026 sui siti internet, rispettivamente, di BMPS (www.gruppompis.it) e Mediobanca (www.mediobanca.com), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

3. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

3.1 BMPS – Società Incorporante

3.1.2 Dati societari

La Società Incorporante è Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Siena (SI), Piazza Salimbeni, n. 3, capitale sociale di Euro 17.978.187.186,85, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, appartenente al "GRUPPO IVA MPS" partita IVA n. 01483500524, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, codice meccanografico numero 1030.6 e Capogruppo del Gruppo MPS, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

3.1.2 Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di BMPS, la Società Incorporante "1. [...] ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, ivi comprese tutte le attività che l'Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi.

2. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari, nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale.

3. Può effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune."

3.1.3 Descrizione delle attività di BMPS

BMPS è la società capogruppo del Gruppo BMPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. In particolare, BMPS, in qualità di banca capogruppo, esercita – ai sensi dell'art. 61, quarto comma, del TUB – l'attività di direzione e di



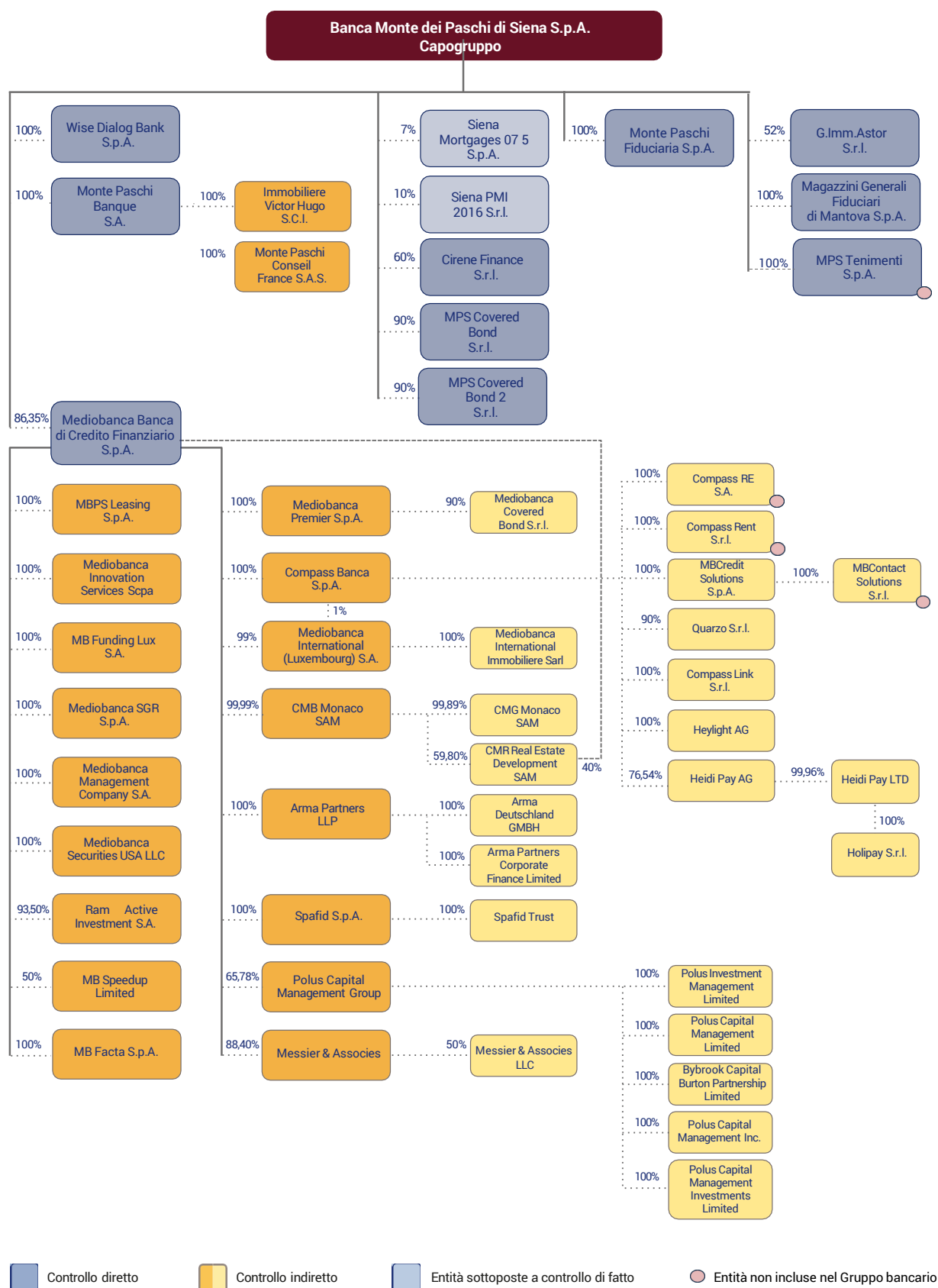
coordinamento sulle società facenti parte del Gruppo BMPS, emanando a tal fine specifiche disposizioni anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo BMPS.

Con il perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. su Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., a decorrere dal 15 settembre 2025 il perimetro del Gruppo Montepaschi si è ampliato, aumentando la diversificazione delle proprie aree di *business* e dei mercati di riferimento, precedentemente incentrate nei servizi tradizionali del *Retail & Commercial Banking* svolti prevalentemente in Italia. Il Gruppo è pertanto attivo nei segmenti *Retail & Commercial Banking*, *Asset Gathering & Wealth Management* (inclusi il sistema di servizi digitali e *self-service*, arricchiti dalle competenze delle reti di consulenti finanziari), *Private Banking*, *Corporate & Investment Banking*, *Speciality Finance* e *Consumer Finance*. Il Gruppo opera, inoltre, in ambito *Insurance* attraverso la partecipazione in Assicurazioni Generali e la *partnership* strategica con AXA ed è presente con attività di supporto e di servizi fiduciari svolti attraverso società specialistiche.

L'operatività estera è focalizzata sia sul supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese clienti sia sull'attività di *Wealth Management* e di *Corporate & Investment Banking*, anche attraverso le società estere controllate da Mediobanca ed interessa i principali mercati finanziari esteri.

Oltre a quanto sopra rappresentato, sono inoltre presenti aziende operanti nel settore agricolo, sia vitivinicolo che agroalimentare, con anche una componente *real estate* destinata ad attività agrituristiche e ricettive (MPS Tenimenti Poggio Bonelli e Chigi Saracini Società Agricola S.p.A.) e dei servizi di custodia e deposito di beni alimentari per conto terzi (Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.A.).

Si riporta di seguito uno schema grafico riepilogativo della struttura societaria del Gruppo BMPS al 31 dicembre 2025.



3.1.4 Sintesi dei dati più significativi dell'attività della Società Incorporante

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali consolidati più significativi della Società Incorporante



relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, così come esposti nel bilancio consolidato del Gruppo BMPS al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 10 marzo 2026.

(in migliaia)

Voci dell'attivo		31 12 2025	31 12 2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	14.632.041	13.249.398
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	26.355.179	6.532.829
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	23.751.707	6.076.580
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.506.408	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.097.064	456.249
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.966.115	2.337.364
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	167.790.782	90.525.940
	a) crediti verso banche	9.215.826	3.365.869
	b) crediti verso clientela	158.574.956	87.160.071
50.	Derivati di copertura	882.187	94.215
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(1.013.617)	(411.547)
70.	Partecipazioni	7.829.009	672.284
90.	Attività materiali	3.240.468	2.109.077
100.	Attività immateriali	3.336.130	156.066
	-di cui avviamento	2.961.256	7.900
110.	Attività fiscali	4.355.414	2.536.890
	a) correnti	267.434	104.272
	b) anticipate	4.087.980	2.432.618
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.202.010	1.128.665



Voci dell'attivo	31 12 2025	31 12 2024
130. Altre attività	6.064.793	3.670.569
Totale dell'attivo	241.640.511	122.601.750

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31 12 2025	31 12 2024
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	186.034.457	102.751.412
a) debiti verso banche	26.282.409	9.811.321
b) debiti verso la clientela	120.257.933	82.632.195
c) titoli in circolazione	39.494.115	10.307.896
20 Passività finanziarie di negoziazione	11.245.657	2.605.745
30 Passività finanziarie designate al fair value	5.682.471	119.670
40 Derivati di copertura	852.204	358.391
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(9.819)	(692)
60 Passività fiscali	1.165.269	5.616
a) correnti	218.091	1.275
b) differite	947.178	4.341
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	975.943	976.699
80 Altre passività	4.309.893	3.131.958
90 Trattamento di fine rapporto del personale	85.749	69.739
100 Fondi per rischi e oneri:	1.008.632	933.928
a) impegni e garanzie rilasciate	166.713	149.639
b) quiescenza e obblighi simili	3.173	3.255
c) altri fondi per rischi e oneri	838.746	781.034
110 Passività assicurative	80.379	-



Voci del passivo e del patrimonio netto	31 12 2025	31 12 2024
a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	80.379	-
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-
120 Riserve da valutazione	58.811	60.449
150 Riserve	4.063.677	2.184.265
160 Sovrapprezzi di emissione	3.146.576	-
170 Capitale	17.978.187	7.453.451
180 Azioni proprie (-)	(1.757)	-
190 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	2.248.475	336
200 Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	2.715.707	1.950.783
Totale del passivo e del patrimonio netto	241.640.511	122.601.750

(in migliaia)

Voci di Conto Economico	31 12 2025	31 12 2024
10 Interessi attivi e proventi assimilati	4.629.447	4.677.948
<i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>4.013.520</i>	<i>3.844.940</i>
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(2.084.135)	(2.357.199)
30 Margine di interesse	2.545.312	2.320.749
40 Commissioni attive	2.090.257	1.688.468
50 Commissioni passive	(313.974)	(233.431)
60 Commissioni nette	1.776.283	1.455.037
70 Dividendi e proventi simili	38.259	22.723
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	83.374	127.877
90 Risultato netto dell'attività di copertura	8.313	(1.041)
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	93.538	(8.572)



Voci di Conto Economico		31 12 2025	31 12 2024
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	88.577	(7.677)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.615	(270)
	c) passività finanziarie	346	(625)
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	(106.357)	(9.829)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(77.137)	1.521
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(29.220)	(11.350)
120	Margine di intermediazione	4.438.722	3.906.944
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(819.357)	(406.883)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(817.737)	(406.220)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.620)	(663)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(4.617)	(9.976)
150	Risultato netto della gestione finanziaria	3.614.748	3.490.085
160	Risultato dei servizi assicurativi	4.806	-
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	6.924	-
	b) costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	2.118	-
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
170	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	18	-
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	18	-
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-



Voci di Conto Economico		31 12 2025	31 12 2024
180	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	3.619.572	3.490.085
190	Spese amministrative:	(2.525.594)	(2.073.227)
	a) spese per il personale	(1.555.115)	(1.247.607)
	b) altre spese amministrative	(970.479)	(825.620)
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(17.419)	(63.761)
	a) impegni e garanzie rilasciate	1.889	3.876
	b) altri accantonamenti netti	(19.308)	(67.637)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(111.978)	(101.502)
220	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(74.839)	(67.847)
230	Altri oneri/proventi di gestione	489.004	231.254
240	Costi operativi	(2.240.826)	(2.075.083)
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	227.890	74.229
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(23.725)	(27.355)
270	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5.102	2.668
290	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.588.013	1.464.544
300	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.123.541	508.100
310	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.711.554	1.972.644
320	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(224)	(22.021)
330	Utile (Perdita) di esercizio	2.711.330	1.950.623
340	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(4.377)	(160)
350	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	2.715.707	1.950.783



3.2 Mediobanca – Società Incorporanda

3.2.1 Dati societari

La Società Incorporanda è MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni, società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Milano (MI), Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1, capitale sociale di Euro 444.680.575, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 813.279.689 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4753, codice meccanografico numero 10631, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS e appartenente all'omonimo gruppo bancario, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

3.2.2 Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di Mediobanca, l'oggetto sociale della Società Incorporanda “[...] è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società fa parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena. Essa è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in base alle disposizioni del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, ai sensi dell'art. 61, comma 4 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. emana per assicurare il rispetto e l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. Gli Amministratori della Società forniscono alla Capogruppo ogni dato ed informazione per l'emanazione delle predette disposizioni.”

3.2.3 Descrizione delle attività di Mediobanca

Mediobanca è divenuta parte del Gruppo BMPS a seguito del completamento dell'Offerta.

Le attività di Mediobanca e delle sue controllate sono organizzate nelle seguenti divisioni:

(i) *Corporate & Investment Banking (“CIB”)*: la divisione CIB comprende le attività di *financial advisory* e *corporate finance*, *capital markets*, *structured finance*, *merchant banking* e *specialty finance*, con particolare riferimento al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Mediobanca opera in tale segmento quale *advisor* di riferimento per operazioni di fusione e acquisizione, emissioni obbligazionarie e azionarie, nonché per operazioni di finanza strutturata a favore di clientela *corporate* e istituzionale di primario *standing* nazionale e internazionale.

(ii) *Wealth Management*: la divisione offre servizi specializzati per la gestione del patrimonio rivolti a una clientela che varia dagli investitori *affluent* ai clienti *private* e istituzionali. L'attività comprende il *private banking*, la consulenza finanziaria evoluta, i servizi fiduciari e la gestione di prodotti tramite società dedicate. La divisione si caratterizza per un modello integrato orientato alla qualità del servizio, alla diversificazione dei prodotti e alla tutela del patrimonio nel lungo periodo;

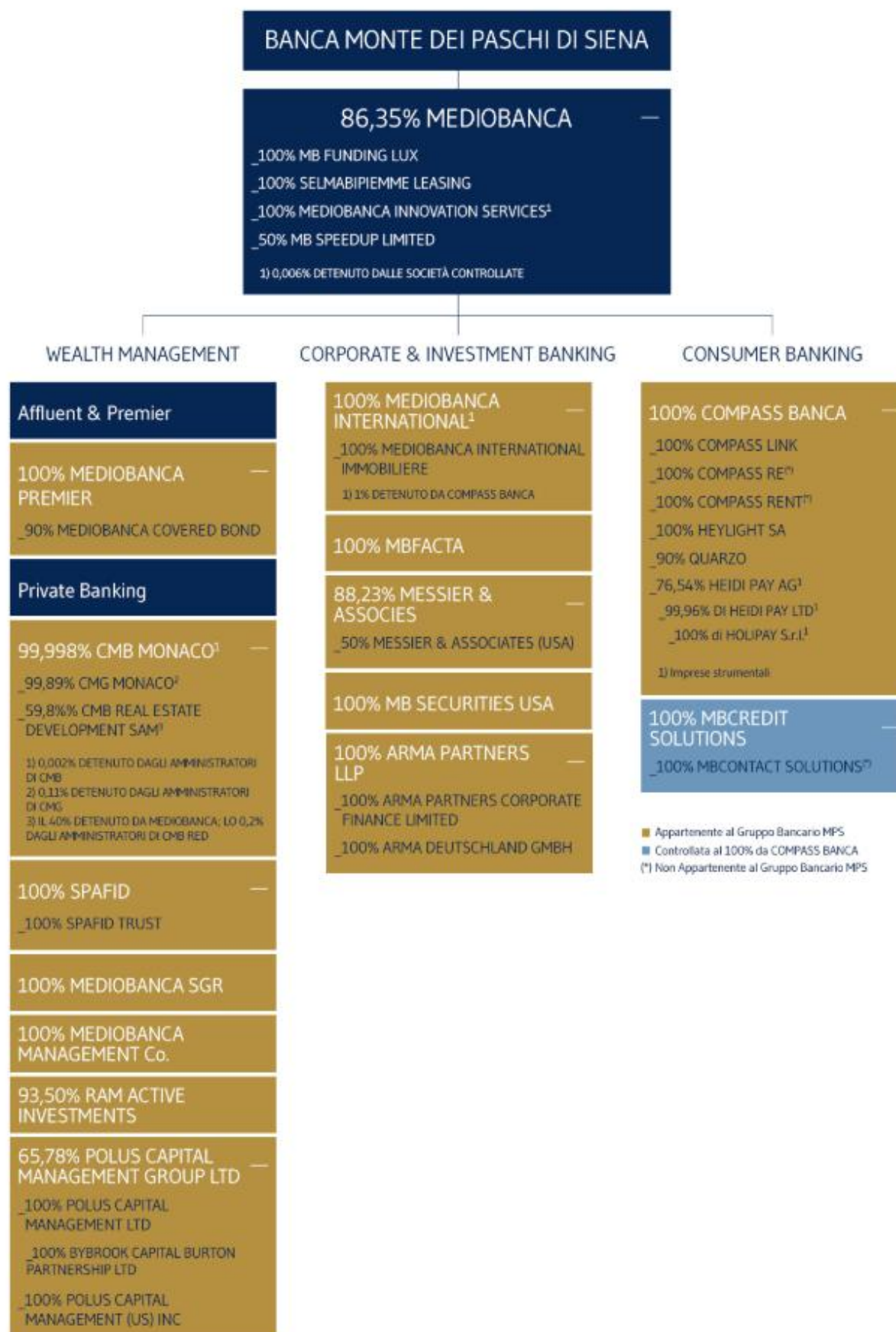
(iii) *Consumer Finance*: la divisione opera nel segmento del credito al consumo, erogando finanziamenti personali, prestiti finalizzati e carte di credito revolving alla clientela retail. L'attività è svolta principalmente attraverso Compass Banca S.p.A., società *leader* nel mercato italiano del credito al consumo;

(iv) *Principal Investing*: la divisione raggruppa il portafoglio di partecipazioni di minoranza del gruppo bancario ed è oggi costituita prevalentemente dalla partecipazione rilevante in Assicurazioni Generali S.p.A., uno dei principali gruppi assicurativi a livello mondiale, che rappresenta una fonte di ricavi, utili e generazione di



capitale non correlati al ciclo delle attività bancarie contribuendo alla stabilità dei risultati e accrescendo il potenziale di crescita.

Si riporta di seguito uno schema grafico riepilogativo delle società facenti capo direttamente e indirettamente a Mediobanca al 31 dicembre 2025.





3.2.4 Sintesi dei dati più significativi dell'attività della Società Incorporanda

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali consolidati più significativi della Società Incorporanda relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 30 giugno 2025, così come esposti nel bilancio consolidato di Mediobanca al 31 dicembre 2025.

(in migliaia)

Voci dell'attivo		31 12 2025	30 06 2025
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.673.614	1.033.735
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	18.154.578	18.241.006
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.932.463	15.889.997
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.506.408	1.659.448
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	715.707	691.561
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.129.715	5.393.024
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	71.154.524	70.315.458
	a) crediti verso banche	5.738.730	5.132.240
	b) crediti verso clientela	65.415.794	65.183.218
50.	Derivati di copertura	161.471	329.708
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(29.712)	-
70.	Partecipazioni	4.235.215	3.988.826
80.	Attività assicurative	-	-
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-
90.	Attività materiali	1.206.741	882.609
100.	Attività immateriali	1.023.764	1.087.593
	di cui:	-	-



Voci dell'attivo		31 12 2025	30 06 2025
	avviamento	792.857	856.839
110.	Attività fiscali	477.825	627.067
	a) correnti	199.453	323.696
	b) anticipate	278.372	303.371
120.	120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.476	-
130.	130. Altre attività	2.811.344	2.298.276
Totale attivo		106.006.555	104.197.302

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2025	30 06 2025
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	77.683.997	75.183.290
	a) debiti verso banche	14.971.657	12.347.364
	b) debiti verso clientela	34.768.281	34.091.725
	c) titoli in circolazione	27.944.059	28.744.201
20	Passività finanziarie di negoziazione	8.372.954	8.987.758
30	Passività finanziarie designate al fair value	5.556.053	5.046.671
40	Derivati di copertura	635.963	1.037.377
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(9.819)	-
60	Passività fiscali	672.195	774.855
	a) correnti	205.807	345.029
	b) differite	466.388	429.826
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80	Altre passività	1.428.736	1.574.007
90	Trattamento di fine rapporto del personale	17.851	18.905



Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2025	30 06 2025
100	Fondi per rischi e oneri:	120.369	114.597
	a) impegni e garanzie rilasciate	20.188	19.754
	b) quiescenza e obblighi simili	182	241
	c) altri fondi per rischi e oneri	99.999	94.602
110	Passività assicurative	80.379	82.422
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	80.379	82.422
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-
120	Riserve da valutazione	(23.009)	(215.469)
130	Azioni rimborsabili	-	-
140	Strumenti di capitale	-	-
150	Riserve	8.836.054	8.318.049
160	Sovrapprezzi di emissione	1.766.332	1.854.182
170	Capitale	444.681	444.681
180	Azioni proprie (-)	(103.325)	(369.631)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	14.556	14.108
200	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	512.588	1.331.501
Totale del passivo e del patrimonio netto		106.006.555	104.197.302

(in migliaia)

Voci di Conto Economico		31 12 2025	30 06 2025
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.851.964	3.901.898
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>1.556.358</i>	<i>3.276.459</i>
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(972.733)	2.050.130)
30	Margine di interesse	879.231	1.851.768
40	Commissioni attive	546.149	1.172.369



Voci di Conto Economico		31 12 2025	30 06 2025
50	Commissioni passive	(135.488)	(220.764)
60	Commissioni nette	410.661	951.605
70	Dividendi e proventi simili	38.590	172.782
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(66.564)	220.373
90	Risultato netto dell'attività di copertura	6.661	(9.623)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	40.146	48.669
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	35.121	(1.668)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.180	53.549
	c) passività finanziarie	(3.155)	(3.212)
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(132.798)	(196.108)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(138.365)	(214.838)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.567	18.730
120	Margine di intermediazione	1.175.927	3.039.466
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito:	(164.355)	(230.244)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(164.513)	(232.657)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	158	2.413
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	6	(191)
150	Risultato netto della gestione finanziaria	1.011.578	2.809.031
160	Risultato dei servizi assicurativi	9.833	21.231
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	14.028	29.714
	b) costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(4.195)	(8.483)



Voci di Conto Economico		31 12 2025	30 06 2025
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
170	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	38	(243)
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	38	(243)
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-
180	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.021.449	2.830.019
190	Spese amministrative:	(888.505)	(1.639.342)
	a) spese per il personale	(476.732)	(856.521)
	b) altre spese amministrative	(411.773)	(782.821)
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.097)	(5.442)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(434)	1.641
	b) altri accantonamenti netti	(13.663)	(7.083)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(40.139)	(77.062)
220	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(30.116)	(28.803)
230	Altri oneri/proventi di gestione	394.177	205.756
240	Costi operativi	(578.680)	(1.544.893)
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	270.335	496.821
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	1.037	109
270	Rettifiche di valore dell'avviamento	(51.200)	(4.385)
280	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	607	(50)
290	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	663.548	1.777.621



Voci di Conto Economico		31 12 2025	30 06 2025
300	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(150.298)	(445.120)
310	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	513.250	1.332.501
320	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330	Utile (Perdita) d'esercizio	513.250	1.332.501
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(662)	(1.000)
350	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	512.588	1.331.501

4. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali Situazioni Patrimoniali di Riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma 1, cod. civ., i progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, tenendo conto agli effetti della stessa norma del deposito del Progetto di Fusione presso le sedi sociali avvenuto rispettivamente in data 29 giugno 2026. I suddetti progetti di bilancio sono stati oggetto di giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e approvati dalle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca tenutesi rispettivamente in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

Detti documenti sono a disposizione del pubblico sui siti *internet* delle Società Partecipanti alla Fusione.

5. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

5.1 PREMESSA

Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità e in particolare:

- quanto a BMPS: J.P. Morgan Securities plc, UBS Europe SE e Jefferies GmbH;
- quanto a Mediobanca: Morgan Stanley & Co. International PLC.

Inoltre, ai fini della predisposizione dei propri pareri, i Comitati OPC di BMPS e Mediobanca hanno ritenuto opportuno avvalersi del supporto, per quanto attiene agli aspetti finanziari dell'operazione, rispettivamente di Alvarez & Marsal Italia S.r.l. e Rothschild & Co. Italia S.p.A..

Gli *advisor* che hanno assistito i Consigli di Amministrazione e i Comitati OPC delle Società Partecipanti alla Fusione sono stati individuati in virtù dei loro requisiti di comprovata capacità, professionalità ed esperienza in questo genere di operazioni, idonei allo svolgimento dell'incarico e a supportare le Società Partecipanti alla



Fusione nelle determinazioni relative alla valutazione della congruità del Rapporto di Cambio e della convenienza e correttezza della Fusione, avuto anche riguardo alla complessità della struttura dell'operazione.

Dopo aver esaminato e fatte proprie le valutazioni dei rispettivi *advisor* finanziari, in data 10 marzo 2026, previo parere favorevole da parte dei rispettivi Comitati OPC e sulla base della documentazione istruttoria ricevuta, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il Rapporto di Cambio come segue: n. 2,450 azioni ordinarie della Società Incorporante, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Il Rapporto di Cambio è stato calcolato tenendo già conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 annunciati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

La congruità del Rapporto di Cambio è stata sottoposta alla valutazione dell'Esperto Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. incaricato dal Tribunale di Firenze, Sezione specializzata imprese, a seguito di istanza congiunta presentata da BMPS e Mediobanca in data 20 aprile 2026. La relazione dell'Esperto Comune è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

5.2 Data di riferimento e documentazione utilizzata

Le situazioni economiche e patrimoniali di riferimento della Fusione sono costituite dai progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 (di seguito, la “**Data di Riferimento**”), approvati dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026. I suddetti progetti di bilancio sono stati oggetto di giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e approvati dalle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca tenutesi rispettivamente in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

Per la conduzione delle analisi valutative da parte degli *advisor* finanziari sono state utilizzate le seguenti informazioni pubbliche e i dati forniti da BMPS e Mediobanca (le “**Informazioni**”):

1. i bilanci consolidati delle due banche relativi agli ultimi esercizi disponibili;
2. le informazioni pubbliche riguardanti le due società, incluse comunicazioni al mercato, documenti societari e presentazioni agli investitori;
3. i piani industriali e finanziari predisposti dal *management* delle due banche;
4. informazioni e chiarimenti forniti dal *management* nel corso di incontri e discussioni;
5. analisi di società comparabili;
6. ogni altra informazione ritenuta rilevante ai fini della valutazione.

Si precisa che, ai fini della determinazione del rapporto di cambio, si è altresì tenuto conto dei piani finanziari predisposti dai rispettivi *management*, le cui proiezioni economico patrimoniali e finanziarie risultano formulate sulla base dell'assetto proprietario, societario e operativo attualmente in essere. In particolare, le proiezioni considerate riflettono uno scenario in cui BMPS detiene una partecipazione (al netto delle azioni proprie di Mediobanca) circa dell'87% delle azioni di Mediobanca, con permanenza di quest'ultima quale società quotata, e pertanto in assenza di operazione di fusione e conseguente *delisting*. Anche le sinergie incluse nelle suddette proiezioni risultano coerentemente determinate sulla base del medesimo perimetro e della medesima configurazione societaria corrente e, conseguentemente, non incorporano effetti economico-finanziari riconducibili a scenari alternativi, inclusi processi di integrazione straordinaria o modifiche dello *status* di quotazione.



5.3 Metodologie di valutazione utilizzate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio

Tenuto conto delle specificità di BMPS e Mediobanca, della tipologia di operatività, del mercato di riferimento in cui le stesse operano, della prassi valutativa in linea con gli *standard* nazionali e internazionali e delle Informazioni, le metodologie valutative ritenute applicabili sono le seguenti:

1. La metodologia del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*excess capital*. Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante cosiddetta dell'*excess capital* si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:
 - a. flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello target di patrimonio regolamentare di lungo periodo. Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal *management*;
 - b. valore di lungo periodo della società (c.d. "*terminal value*") calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato, economicamente sostenibile e coerente con un tasso di crescita di lungo periodo;
2. Il metodo dei multipli di mercato nella variante del prezzo di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici. Secondo il metodo dei multipli di mercato, il valore di un'impresa si determina assumendo a riferimento le indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a imprese aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il criterio si basa sulla determinazione di multipli calcolati come il rapporto tra valori borsistici e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione selezionato di società comparabili. I moltiplicatori così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori. Ai fini della determinazione del rapporto di cambio e sulla base delle caratteristiche proprie del settore bancario e della prassi di mercato è stato selezionato il multiplo del Prezzo / Utili Prospettici al 2026, al 2027 e al 2028. Il grado di affidabilità di valutazione del metodo dei multipli di mercato dipende da un appropriato adattamento del metodo stesso alla specifica valutazione in oggetto. In tal senso, particolarmente rilevante risulta essere l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, tra le società incluse nel campione di riferimento e quelle oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, dipendente dalla confrontabilità del campione. I titoli delle società prescelte devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti;
3. Il metodo della regressione lineare tra i multipli del prezzo di borsa sul patrimonio netto tangibile di società quotate e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE). Secondo il metodo della regressione lineare, il valore economico di una società può essere identificato sulla base di parametri identificati mediante la correlazione (se statisticamente significativa) tra i multipli del prezzo / patrimonio netto tangibile del medesimo campione di società quotate ed i rispettivi livelli di redditività prospettica, con le opportune integrazioni ed aggiustamenti, espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE). Nello specifico si è proceduto all'analisi di regressione lineare del prezzo / patrimonio netto tangibile ultimo disponibile rispetto al RoTE atteso al 2026 al fine di definire i parametri necessari alla valorizzazione delle società. Ai fini di questa metodologia, è stato selezionato un campione ampio e statisticamente significativo di banche quotate a livello europeo. Alcune limitazioni impattano la rilevanza di questa metodologia, principalmente legate al trattamento contabile e regolamentare della partecipazione in Generali.

Le risultanze delle metodologie illustrate sono state inoltre aggiustate in ottica *ex-dividend* per riflettere e tener



conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 effettuata da BMPS e Mediobanca come annunciato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

Le analisi e metodologie illustrate sono state predisposte assumendo che il pagamento dei dividendi già annunciati di BMPS e Mediobanca sia avvenuto precedentemente alla data di efficacia della Fusione, circostanza confermata alla data della Relazione. Per ciascuna metodologia illustrata è stato individuato un intervallo di riferimento per il rapporto di cambio (*ex-dividend*):

1. La metodologia del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*excess capital*: 2,086-2,790 azioni BMPS per ogni azione Mediobanca;
2. Il metodo dei multipli di mercato nella variante del prezzo di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici: 2,060-2,909 azioni BMPS per ogni azione Mediobanca;
3. Il metodo della regressione lineare: 2,328-2,961 azioni BMPS per ogni azione Mediobanca.

5.4 Punti di attenzione e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Nell'individuazione delle metodologie e nell'elaborazione delle analisi valutative riguardanti la determinazione del rapporto di cambio, sono state riscontrate le seguenti principali limitazioni e punti di attenzione:

1. Utilizzo di dati tratti dai bilanci consolidati: l'uso dei bilanci consolidati ha generato alcune complessità nell'effettuare aggiustamenti alle grandezze di reddito e patrimoniali a causa della presenza di oneri e ricavi non ricorrenti (e.g. costi di integrazione per entrambe le società, ricavi *one-off* relativi al progetto immobiliare di Mediobanca a Monaco). Si evidenzia, inoltre, che la circostanza per cui Mediobanca risulta detenuta per una partecipazione (al netto delle azioni proprie di Mediobanca) pari circa all'87% da BMPS, ha reso necessario procedere a specifici aggiustamenti volti a riflettere l'esclusione dalla valutazione delle società dell'interesse delle minoranze. Allo stesso modo, la circostanza per cui Mediobanca (e di conseguenza BMPS indirettamente tramite Mediobanca) detiene una partecipazione in Generali pari al 13%, ha generato talune difficoltà e limitazioni nella definizione di eventuali aggiustamenti ed impatti contabili finalizzati alla determinazione di valori standalone.
2. Uso di dati previsionali: l'analisi è stata effettuata utilizzando dati previsionali tratti dai piani finanziari forniti dai *management* delle banche, i quali, per loro stessa natura, comportano un grado di incertezza.
3. Metodi di valutazione: le valutazioni effettuate riflettono i limiti e le particolarità insiti nei diversi metodi di valutazione utilizzati.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Fusione verrà attuata mediante le seguenti operazioni: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla data di perfezionamento della Fusione; (ii) annullamento senza concambio delle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di perfezionamento della Fusione; (iii) annullamento delle restanti azioni ordinarie della Società Incorporanda e assegnazione in concambio di azioni ordinarie della Società Incorporante in base al Rapporto di Cambio.

A servizio dell'assegnazione delle azioni in concambio, BMPS procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43, mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (l'**"Aumento di Capitale"**).

L'ammontare delle azioni di BMPS da emettere a servizio del Rapporto di Cambio è determinato assumendo a riferimento l'intero capitale sociale di Mediobanca rappresentato dalle azioni da essa attualmente emesse (al



netto della porzione detenuta da BMPS). A tal fine sono pertanto considerate anche le azioni proprie di Mediobanca attualmente detenute dalla stessa, atteso che esse potrebbero, prima dell'efficacia della Fusione, essere attribuite ai beneficiari del Piano di Performance Shares 2025-2026, ove ne ricorrano i presupposti, e/o essere cedute sul mercato. Diversamente, nel caso in cui le azioni proprie attualmente detenute da Mediobanca residuassero nel portafoglio della medesima Mediobanca alla data di attuazione della Fusione, tali azioni proprie saranno annullate per effetto della Fusione, senza alcun concambio in azioni emesse dalla Società Incorporante, stante il divieto di cui all'art. 2504-ter del codice civile.

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2025-2026, nonché a eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari (qualora le relative azioni non siano già attribuite e nella disponibilità dei rispettivi beneficiari prima dell'efficacia della Fusione), al fine di consentire a BMPS, quale soggetto risultante dalla fusione e successore universale di Mediobanca, di continuare ad adempiere agli obblighi assunti nell'ambito dei Piani, viene sottoposta all'Assemblea, in sede ordinaria, apposita proposta di autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie per assicurare la provvista necessaria anche per l'esecuzione dei piani di incentivazione afferenti a Mediobanca, così da garantire il mantenimento e la preservazione di un trattamento equivalente per i relativi beneficiari, il tutto nel rispetto della normativa applicabile.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie BMPS già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti di Mediobanca un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie BMPS di nuova emissione a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Mediobanca, diversi da BMPS, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dalla data di efficacia civilistica della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di Mediobanca.

Le azioni ordinarie BMPS assegnate in concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di BMPS in circolazione alla data dell'assegnazione.

7. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Subordinatamente all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle condizioni sospensive di cui al precedente paragrafo 2.2, la Fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, cod. civ., a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, cod. civ.



Ai fini contabili, le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

8. PROFILI TRIBUTARI

Imposte dirette

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate, innanzi tutto, dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche “**TUIR**”). Secondo tale disposizione l'operazione di fusione è fiscalmente neutrale e, come tale, non costituisce realizzo o distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla medesima, comprese quelle relative alle rimanenze e al valore di avviamento.

Coerentemente con il principio di neutralità fiscale, le eventuali differenze di fusione che dovessero emergere in esito alla fusione non concorrono a formare reddito imponibile, essendo la specifica operazione non rilevante ai fini dell'imposizione sui redditi e dell'IRAP. Correlativamente i maggiori valori che, in ragione della fusione, dovessero essere imputati agli elementi patrimoniali provenienti dalla società incorporata non saranno imponibili nei confronti della società incorporante; per l'effetto, tuttavia, i beni ricevuti dalla società incorporante saranno valutati fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla società incorporata.

Tuttavia, in deroga al principio della continuità dei valori, il combinato disposto del comma 10-bis dell'art. 172 e del comma 2-ter dell'art. 176 del TUIR consente, a fronte (i) dell'esercizio di specifica opzione e (ii) del pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Imposta sul reddito delle società (IRES) e/o del pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) (a cui sommare eventuali addizionali o maggiorazioni), il riconoscimento fiscale dei maggiori valori che la società incorporante, all'esito della fusione, dovesse attribuire nel proprio bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali ed immateriali. I maggiori valori assoggettati a imposta sostitutiva si considerano riconosciuti a partire dal periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata l'opzione. L'importo dell'imposta sostitutiva deve essere versato in un'unica soluzione entro il termine di versamento a saldo delle imposte relative all'esercizio nel corso del quale è stata posta in essere l'operazione.

In caso di realizzo dei beni anteriormente al terzo periodo d'imposta successivo a quello dell'avvenuto esercizio dell'opzione, quest'ultima perde efficacia (c.d. “recapture”), con la conseguenza che il costo fiscale dei beni oggetto di rivalutazione è ridotto dei maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva e dell'eventuale maggior ammortamento dedotto e l'imposta sostitutiva versata è corrispondentemente scomputata dalle relative imposte dovute.

A determinate condizioni, è possibile accedere anche al regime del riallineamento delle divergenze tra i valori contabili e fiscali previsto dagli artt. 10 e seguenti del d.lgs. n. 192 del 2024.

In linea di principio, la fusione comporta il subentro dell'incorporante in tutte le posizioni soggettive, anche di natura tributaria, proprie dell'incorporata. Rientrano fra le posizioni soggettive in cui subentra la incorporante anche il regime di sospensione delle riserve e il diritto al riporto di perdite di esercizi precedenti, dell'eccedenza ACE e dell'eccedenza degli interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del TUIR, ai quali si applicano, tuttavia, alcune specifiche regole.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 172 del TUIR, le riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società incorporata concorrono a formare il reddito della società incorporante se e nella misura in cui non siano state ricostituite nel suo bilancio prioritariamente utilizzando l'eventuale avanzo da fusione.



Tale disposizione non si applica per le riserve tassabili solo in caso di distribuzione (cosiddette riserve assoggettate a regime di sospensione moderato), le quali devono essere ricostituite nel patrimonio della società incorporante solo se vi sia avanzo di fusione o un aumento di capitale sociale per un ammontare superiore al capitale complessivo delle società partecipanti alla fusione, al netto delle quote del capitale di ciascuna di esse già possedute dalla stessa o da altre. In questo caso, le riserve concorrono a formare il reddito della società incorporante solo in caso di successiva distribuzione dell'avanzo o di riduzione del capitale per esuberanza. Le medesime riserve soggette al regime di sospensione moderato che anteriormente alla fusione sono state imputate al capitale della società incorporata si intendono trasferite nel capitale della società incorporante e concorrono a formarne il reddito in caso di riduzione del capitale per esuberanza.

Ai sensi del comma 7 e seguenti del citato art. 172 del TUIR le perdite fiscali delle società che partecipano alla fusione (al pari dell'eccedenza degli interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del TUIR ed alla cosiddetta eccedenza ACE), compresa la società incorporante, possono essere portate in diminuzione del reddito della società incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede il valore economico del patrimonio netto della società che riporta le perdite (o le altre grandezze fiscali summenzionate); tale valore, determinato alla data di efficacia della fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del codice civile, deve risultare da una relazione giurata di stima redatta da un soggetto designato dalla società. Il valore economico del patrimonio netto è ridotto di un importo pari al doppio della somma dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ.. In assenza della relazione giurata di stima, il riporto delle perdite (e delle altre citate grandezze fiscali) è consentito nei limiti del valore del rispettivo patrimonio netto contabile quale risulta dall'ultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*quater* cod. civ., senza tener conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione stessa.

In ogni caso la possibilità di riporto in diminuzione delle perdite fiscali (e delle altre grandezze) da parte della società incorporante è subordinata alla ricorrenza dei c.d. "requisiti di vitalità", ossia alle condizioni che dal conto economico della società di riferimento (vale a dire quella che riporta le perdite) relativo:

- a) all'esercizio precedente a quello nel corso del quale la fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 cod. civ., superiore al 40 per cento di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico corrispondenti;
- b) all'intervallo di tempo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. e la data antecedente a quella di efficacia della fusione, redatto in osservanza dei principi contabili applicati ai fini della redazione del bilancio di esercizio, risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 cod. civ., ragguagliato ad anno, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico corrispondenti.

In caso di retrodatazione degli effetti fiscali della fusione, le limitazioni disposte dal richiamato comma 7 si applicano anche alla perdita, determinata secondo le regole ordinarie, che si sarebbe generata in modo autonomo in capo alla società incorporata in relazione al periodo che intercorre tra l'inizio del periodo d'imposta e la data antecedente a quella di efficacia della fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del codice civile.

Nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 172, la neutralità della fusione è prevista anche per i soci della società incorporata, nei confronti dei quali il concambio delle partecipazioni detenute nella società incorporata non costituisce atto realizzativo dei titoli, rappresentando, piuttosto, una mera sostituzione degli stessi (che verranno annullati per effetto della fusione) con i titoli della società incorporante. In altri termini,



indipendentemente dall'emersione di un eventuale plusvalore commisurato alla differenza tra il valore di costo delle azioni sostituite ed il valore corrente di quelle ricevute, il concambio non assume rilevanza reddituale in capo ai soci. Laddove, tuttavia, dovesse essere previsto un conguaglio pecuniario in favore dei soci della società incorporata, la rilevanza reddituale nei confronti di questi ultimi sarà limitata a tale somma.

Con riferimento al regime del consolidato fiscale nazionale (regolato dagli artt. 117 e seguenti del TUIR) a cui aderisce l'incorporante, in qualità di "consolidante", l'operazione di fusione non determina alcun effetto interruttivo o modificativo della relativa disciplina.

Imposte indirette

Ai fini delle imposte indirette, la fusione costituisce un'operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Secondo tale norma, infatti, non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. La fusione è comunque astrattamente suscettibile di rilevare ai fini della rettifica (c.d. *pro rata temporis*) della percentuale di detrazione dell'IVA prevista dall'art. 19-bis2, comma 7, del D.P.R. n. 633 del 1972.

Per quanto concerne l'imposta di registro, l'atto di fusione, ai sensi dell'art. 4, lettera b), della Parte Prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00.

Le formalità ipotecarie e catastali relative ad eventuali immobili trasferiti nel contesto della fusione sono altresì soggette alle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa, pari a Euro 200,00 per ciascuna imposta ai sensi dell'art. 10, comma 2, nonché ai sensi dell'art. 4 della tariffa allegata al d.lgs. n. 347 del 1990.

Ai fini dell'imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'articolo 1, commi da 491 a 500, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. Tobin Tax), la fusione non costituisce un'operazione tassabile.

Disciplina dell'accertamento e della riscossione

Gli obblighi di versamento dell'incorporata sono adempiuti dalla medesima fino alla data di efficacia e, successivamente a tale data, s'intendono trasferiti all'incorporante (ai sensi dell'art. 172, comma 10, del TUIR).

Per effetto della fusione gli atti dell'accertamento e della riscossione saranno notificati alla società incorporante la quale sarà anche destinataria degli eventuali controlli riguardanti l'incorporata, fermi restando i termini decadenziali derivanti dall'adesione dell'incorporata al regime dell'adempimento collaborativo di cui al d.lgs. n. 128 del 2015. Con riferimento all'adesione dell'incorporata all'adempimento collaborativo, in linea di principio, la fusione determina l'interruzione di tale regime, salva la sua prosecuzione sul perimetro residuo - nel contesto del progetto di riorganizzazione illustrato con la presente - in considerazione delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione finanziaria.

9. SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE

9.1 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante

La seguente tabella indica gli azionisti della Società Incorporante che - alla data della Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF², delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di BMPS - detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto superiori

² Come precisato da CONSOB sul proprio sito le percentuali pubblicate dall'Autorità derivano dalle comunicazioni rese da ciascun azionista, ai sensi dell'art. 120 del TUF, sulla base delle soglie previste dall'art. 117 del Regolamento Emittenti (3%, nel caso in cui l'emittente quotato non sia una PMI, 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66.6% e 90%). Pertanto, nel caso di variazione infra-soglia della partecipazione che non comporta nuovi obblighi di comunicazione per l'azionista, le percentuali riportate potrebbero non risultare in linea con dati più aggiornati resi pubblici da fonti diverse.



al 3% del capitale sociale³

DICHIARANTE	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
Delfin S.à r.l.	17,53%
Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone (*)	10,26%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,86%
BlackRock, Inc. (**)	4,66%
BPM (***)	3,74%

(*) Fonte: sito CONSOB. Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società del Gruppo Caltagirone; alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026, il Gruppo Caltagirone risultava detenere il 13,49% del capitale sociale.

(**) Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società facenti parte del Gruppo BlackRock così come segnalato all'Offerente tramite Modello 120/B del 30 aprile 2026. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni ordinarie di MPS (4,665% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (pari a 0,302% del capitale sociale).

(***) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A.

Alla data della Relazione, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di BMPS.

Alla data della presente Relazione non vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo su BMPS ai sensi e per gli effetti degli artt. 2359 cod. civ., 93 del TUF e 23 del TUB.

9.2 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporanda

La seguente tabella indica gli azionisti della Società Incorporanda che - alla data della Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Mediobanca - detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto superiori al 3% del capitale sociale.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	86,348
	Totale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	86,348

Pertanto, alla data della presente Relazione, Mediobanca è controllata direttamente da BMPS ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. cod. civ..

Alla data della Relazione, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF

³ Con Modello 120 (IR-1) trasmesso il 19 agosto 2026, Barclays PLC ha segnalato di detenere tramite Barclays Capital Securities Limited una partecipazione aggregata per una posizione complessiva pari al 5,03% del capitale sociale. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni (0,08% del capitale sociale) e da diritti di voto tramite strumenti finanziari (partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe pari complessivamente al 4,95 % del capitale sociale).



e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di Mediobanca.

9.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di BMPS a seguito della Fusione

Assumendo che l'attuale assetto proprietario della Società Incorporante e della Società Incorporanda rimanga invariato tra la data della presente Relazione e la data di efficacia della Fusione, tenuto conto del Rapporto di Cambio, ad esito della Fusione l'assetto azionario di BMPS si modificherà come segue:

DICHIARANTE	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
Delfin S.à r.l.	16,09%
Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone	9,42%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,46%
BlackRock, Inc.	4,28%
BPM (*)	3,42%

(*) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A.

9.4 Effetti della fusione sui patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 TUF

Alla data della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociali aventi ad oggetto le azioni di BMPS.

10. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE IN OCCASIONE DELLA FUSIONE

Lo statuto di BMPS non subirà modificazioni per effetto della Fusione, fatto salvo per quanto riguarda l'art. 6, il quale sarà modificato per riflettere l'aumento di capitale sociale di BMPS a servizio del Rapporto di Cambio.

Di seguito è riportato, ai sensi dello schema n. 3 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, il testo dello statuto attualmente vigente di BMPS posto a confronto con quello dello statuto di BMPS alla data di efficacia della Fusione:

Testo vigente	Testo proposto
Art. 6	Art. 6
1. Il capitale della Società è di Euro 17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinovecentosettantottomilionenottantasettemilacentottantasei virgola ottantacinque) ed è interamente versato.	1. Il capitale della Società è di Euro 19.587.675.023,28 (diciannovemiliardi cinquecentoottantasettemilioniseicentosettantacinque



	milaventitre virgola ventotto) ⁴ ed è interamente versato.
2. Esso è rappresentato da n. 3.038.418.183 (tremiliarditrentottomilioniquattrocentodiciottomilacentottantatre) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.	2. Esso è rappresentato da n. 3.310.430.987 (tremiliarditrecentodiecimilioniquattrocentotrentamila novecentoottantasette) ⁵ azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.
3. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.	3. (Invariato)

Resta fermo che lo statuto di BMPS, ottenute le approvazioni di legge, potrà essere modificato, anche nel corso del procedimento di Fusione, da parte degli organi competenti.

11. Valutazioni del consiglio di amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Le modifiche statutarie conseguenti alla Fusione non daranno diritto di recesso ai soci di Mediobanca che non abbiano concorso all'adozione della medesima deliberazione atteso che ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ., le azioni della Incorporante continueranno a essere quotate sull'Euronext Milan.

Si precisa altresì che non ricorre alcuna delle fattispecie di recesso previste dagli artt. 2437 e ss. cod. civ. e/o da altre disposizioni di legge in conseguenza della Fusione.

⁴ L'esatto ammontare del capitale sociale sarà determinato a seguito dell'accertamento del numero delle azioni Mediobanca oggetto di concambio.

⁵ L'esatto ammontare del numero delle azioni sarà determinato a seguito dell'accertamento del numero delle azioni Mediobanca oggetto di concambio.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria:

- (i) visto il progetto di fusione per incorporazione di MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni (“Mediobanca”) in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“BMPS”, congiuntamente a Mediobanca, le “Società Partecipanti alla Fusione”), approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione in data 10 marzo 2026, iscritto nei competenti registri delle imprese ai sensi dell’articolo 2501-ter, commi 3 e 4, del Codice Civile, nonché depositato presso la sede di BMPS e pubblicato su relativo sito internet ai sensi dell’art. 2501-septies, comma 1, del Codice Civile nei termini di legge (il “Progetto di Fusione”);*
- (ii) esaminata e discussa la Relazione Illustrativa degli Amministratori al Progetto di Fusione, sopra richiamato, predisposta ai sensi dell’articolo 2501-quinquies del Codice Civile e dell’articolo 70, comma 2, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato; e*
- (iii) preso atto delle situazioni patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi e per gli effetti dell’art. 2501-quater del Codice Civile, rappresentate dai progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di ciascuna delle società Partecipanti alla fusione che sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, ai sensi per gli effetti dell’art. 2501-quater cod. civ.;*
- (iv) preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall’Esperto Comune nominato ai sensi dell’art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Firenze;*
- (v) dato atto che, nei termini di legge, è stata effettuata l’iscrizione del Progetto di Fusione nei competenti registri delle imprese ed è stata altresì pubblicata la documentazione di cui all’articolo 2501-septies del Codice Civile;*
- (vi) visto il rilascio, tra l’altro, dell’autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d’Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell’art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;*
- (vii) preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che l’attuale capitale sociale di BMPS integralmente sottoscritto e versato è pari a Euro 17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinevecentosettantottomilionicentottantasettemilacentottantasei ottantacinque) diviso in n. 3.038.418.183 (tre miliardi trentottomilioni quattrocentodiciottomilacentottantatre) azioni ordinarie cadauna;*
- (viii) preso atto della pendenza dell’offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di BMPS annunciata al mercato da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 8 giugno 2026, e dato atto che il perfezionamento della Fusione rappresenta una condizione di efficacia della predetta offerta e che, pertanto, la Fusione non configura un atto od operazione idoneo a contrastare il conseguimento degli obiettivi dell’offerta medesima, fuoriuscendo dall’ambito applicativo della c.d. passivity rule di cui all’art. 104, comma 1, del TUF, il quale non trova conseguentemente applicazione alla presente deliberazione;*

DELIBERA

1. di approvare il Progetto di Fusione, iscritto presso il Registro delle Imprese di Arezzo-Siena in data 29 settembre 2026, nei termini ed alle condizioni ivi previste, ed in particolare di approvare, tra l’altro, un rapporto di cambio fissato in n. 2,450 azioni ordinarie di BMPS per ogni azione ordinaria di Mediobanca (diversa dalle azioni proprie detenute da Mediobanca e dalle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di perfezionamento della Fusione), e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS nei termini e alle condizioni ivi previsti. In particolare, al concambio delle azioni ordinarie dell’incorporanda Mediobanca si procederà mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie, aventi godimento regolare, in applicazione



del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni previsti nel Progetto di Fusione;

2. *di approvare l'aumento del capitale sociale di BMPS, a servizio del concambio, di un importo massimo di Euro 1.609.487.836,43, mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, così come indicato nel Progetto di Fusione e in applicazione del predetto rapporto di cambio, fermo restando che, qualora ad esito dell'aumento del capitale sociale, il medesimo risulti espresso con più di due decimali, il relativo importo sarà troncato al secondo decimale, con imputazione del supero a riserva;*
3. *di approvare, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione verso terzi, le modifiche statutarie risultanti dal Progetto di Fusione;*
4. *di dare atto (i) che gli effetti civilistici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, cod. civ., decorreranno a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo, e (ii) che ai fini contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della fusione e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali;*
5. *di dare atto che, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, BMPS subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di Mediobanca e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, del Codice Civile;*
6. *di dare infine atto che il perfezionamento e l'efficacia della fusione sono subordinati all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione di BMPS e Mediobanca del verificarsi dei presupposti di legge e dell'avveramento (o rinuncia, ove consentito) di ciascuna delle condizioni sospensive previste nel Progetto di Fusione;*
7. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della società;*
8. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare esecuzione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*
 - (i) *stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di procuratori speciali, osservare le norme di legge e regolamentari, l'atto pubblico di Fusione, nonché ogni eventuale atto attuativo, ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, il tutto per il buon esito dell'operazione;*
 - (ii) *provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione."*

Siena, 29 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Prof. Cesare Bisoni



Informativa per i soggetti statunitensi

Le azioni che saranno emesse nell'ambito della potenziale fusione (la “**Fusione**”) tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “**Banca**” o “**BMPS**”) e MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni (“**Mediobanca**” e, congiuntamente a BMPS, le “**Società**”), non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti se non in base a una dichiarazione di registrazione efficace ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 (lo “**U.S. Securities Act**”) o in base a una valida esenzione da tale registrazione.

Entrambe BMPS e Mediobanca sono società costituite in Italia. Le informazioni diffuse in relazione alla Fusione sono soggette agli obblighi di informativa previsti dalla normativa italiana, che differiscono da quelli stabiliti dalla normativa statunitense. I bilanci e le informazioni finanziarie contenuti nei documenti relativi alla Fusione saranno redatti in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e potrebbero non essere comparabili con i bilanci o le informazioni finanziarie delle società statunitensi.

Potrebbe essere per voi difficoltoso far valere i vostri diritti e avanzare eventuali pretese ai sensi delle leggi federali degli Stati Uniti in materia di strumenti finanziari in relazione alla Fusione, dal momento che BMPS e Mediobanca hanno sede in Italia, e alcuni o tutti i loro amministratori e dirigenti potrebbero essere residenti in Italia o in altri paesi al di fuori degli Stati Uniti. Potreste non essere in grado di citare in giudizio una società costituita al di fuori degli Stati Uniti o i suoi amministratori o dirigenti in un tribunale non statunitense per violazioni delle leggi degli Stati Uniti in materia di strumenti finanziari. Potrebbe essere difficile obbligare una società costituita al di fuori degli Stati Uniti e le sue società controllate e/o collegate a sottoporsi al giudizio di un tribunale statunitense.

La Fusione non sarà sottoposta alle procedure di revisione o registrazione di alcuna autorità di regolamentazione al di fuori dell'Italia, e non è stata approvata o raccomandata da alcuna altra autorità governativa di regolamentazione degli strumenti finanziari. La Fusione sarà realizzata negli Stati Uniti in virtù dell'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti dallo U.S. Securities Act ai sensi della Rule 802. Di conseguenza, la Fusione sarà realizzata in conformità con i requisiti normativi, informativi e procedurali applicabili ai sensi della legge italiana. Nella misura in cui la Fusione è soggetta alle leggi statunitensi in materia di strumenti finanziari, tali leggi si applicano solo ai titolari di azioni di Mediobanca negli Stati Uniti e nessun altro soggetto potrà avanzare alcuna pretesa ai sensi di tali norme.

Dall'annuncio della Fusione, BMPS e alcune delle sue società controllate e/o collegate hanno svolto, ed intendono continuare a svolgere fino al completamento della Fusione, varie attività di gestione patrimoniale, intermediazione, servizi bancari, assunzione di garanzie reali, servizi immobiliari e fiduciari, nonché attività di deposito relative alle azioni ordinarie di BMPS al di fuori degli Stati Uniti. Tra le altre cose, BMPS o una o più delle sue società controllate e/o collegate intendono intraprendere attività di negoziazione di azioni ordinarie di BMPS per conto dei propri clienti, al fine di effettuare operazioni di intermediazione per i propri clienti e altre operazioni di assistenza in relazione alle azioni ordinarie di BMPS. Inoltre, alcune società controllate e/o collegate di BMPS che operano nel settore della gestione patrimoniale potrebbero acquistare e vendere azioni ordinarie di BMPS o indici che includono azioni ordinarie di BMPS, al di fuori degli Stati Uniti, nell'ambito delle proprie ordinarie attività di gestione discrezionale degli investimenti per conto dei propri clienti. Alcune società controllate e/o collegate di BMPS potrebbero continuare a (a) svolgere attività di commercializzazione e vendita a favore dei propri clienti di fondi che includono azioni ordinarie di BMPS, fornendo consulenza in materia di investimenti e assistenza nella pianificazione finanziaria a favore dei propri clienti, che potrebbe includere informazioni sulle azioni ordinarie di BMPS, (b) negoziare azioni ordinarie di BMPS in qualità di fiduciari e/o rappresentanti personali di trust e patrimoni, (c) fornire servizi di deposito in relazione alle azioni ordinarie di BMPS, e (d) accettare azioni ordinarie di BMPS come garanzia a fronte di prestiti. Tali attività si svolgono al di fuori degli Stati Uniti e le negoziazioni relative alle azioni ordinarie di BMPS potranno avvenire sul mercato Euronext Milan, su altre borse valori o sistemi di negoziazione alternativi e sul mercato OTC.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La Fusione di cui al presente documento riguarda BMPS e Mediobanca. Il presente documento non costituisce un'offerta di



acquisto o di vendita delle azioni delle Società.

Le assemblee degli azionisti delle Società saranno convocate per approvare la Fusione sulla base delle relazioni illustrative preparate dal consiglio di amministrazione delle Società.

Le azioni di BMPS e Mediobanca sono quotate su Euronext Milan, un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e le stesse sono soggette agli obblighi e ai requisiti procedurali previsti dalla legge italiana.

È vietata la diffusione del presente documento, direttamente o indirettamente, in o verso il Canada, l'Australia o il Giappone. Il presente documento (e le informazioni in esso contenute) non contiene, né costituisce, un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari, in Canada, Australia o Giappone o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione richiederebbe l'approvazione delle autorità locali o sarebbe altrimenti illecita (gli "Altri Paesi") o negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari cui si fa riferimento nel presente documento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act o in conformità alle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, a meno che i suddetti strumenti finanziari non siano registrati ai sensi del U.S. Securities Act, o sia disponibile un'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti ai sensi del U.S. Securities Act. BMPS non intende registrare alcuna parte di un'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti o condurre un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti.

Nella misura massima consentita dalla legge applicabile, le Società declinano ogni responsabilità per eventuali violazioni di tali restrizioni da parte di qualsiasi soggetto.